



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968
Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

REGOLAMENTO INTERNO

(Approvato dal Consiglio d'Istituto del triennio 2008/2009 – 2009/2010 – 2010/2011)

(Confermato con integrazioni dal Consiglio d'Istituto del triennio 2011/2012 – 2011/2012 – 2012/2012)

Fondamenti pedagogici:

Lo statuto delle studentesse e degli studenti indica la scuola come "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni", indica inoltre che la vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono ecc."

Premessa metodologica: La corretta relazione educativa fra docenti e allievi.

Il processo educativo vive soprattutto sulla relazione educatore-adulto con educando-allievo: la gran parte delle regole di vita scolastica riguardano proprio la modalità di tale relazione; pertanto è assolutamente irrinunciabile e trasparente un "contratto formativo" fra docenti e allievi. Tale contratto, pur lasciando ad ogni singolo docente il diritto dovere di arricchirlo di qualità umane e professionali anche utilmente diverse, si baserà su questi criteri:

- 1) Il piano di lavoro annuale del Consiglio di classe deve esplicitare i fondamenti educativi condivisi che i docenti intendono porre alla base della loro relazione educativa con gli studenti:
 - a) rispetto della coscienza morale e civile degli studenti e del loro diritto, in quanto soggetti in formazione a un atteggiamento degli adulti che motivi all'impegno e all'autostima e non demoralizzi.
 - b) costante disponibilità alla spiegazione-motivazione delle proposte didattiche e delle valutazioni
- 2) I docenti sono pienamente consapevoli di rappresentare un modello educativo e che il loro esempio deve determinare il rafforzamento del valore formativo delle regole previste dal presente regolamento, che altrimenti rischiano di ridursi a vuote declamazioni.
- 3) Eventuali, e non auspicabili, infrazioni dei principi sopra esposti, saranno sanzionati secondo le procedure previste dalla vigente normativa prevista dal Nuovo Regolamento di disciplina del personale scolastico, introdotto con C.M. n. 88 dell'8.11.2010, in applicazione del D. lgs n.150/2009, art 67.

CAPITOLO 1 TUTELA DELLA PERSONA

art.1. La scuola si impegna,

nei limiti della disponibilità delle risorse finanziarie e del personale:

- a) ad individuare ed affrontare le situazioni di disagio psicologico e di emarginazione, secondo procedure di massima collaborazione con le famiglie, gli esperti esterni e le strutture sociali e assistenziali del territorio;
- b) a promuovere corsi, seminari, scambi culturali, incontri con associazioni e ogni altra attività che rafforzino:
 - b1) la formazione di una critica coscienza civica e la percezione di far parte attiva di una comunità di persone, al di là di differenze di sesso, razza, lingua, religioni ecc;



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

b2) ad ottenere dagli alunni, valorizzando i principi educativi trasmessi dalle loro famiglie, un comportamento corretto e rispettoso, basato sul dialogo costruttivo con i loro compagni, con i docenti e con tutte le persone che incontreranno nella nostra comunità scolastica.

b3) a rispettare quanto enunciato nella premessa metodologica al p.1a)

CAPITOLO 2 TUTELA DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Art.2 Ammissione

Le domande di ammissione sono accolte senza eccezione alcuna, compatibilmente con la capienza dei locali e con la normativa in materia. L'eventuale eccedenza di domande rispetto all'offerta sarà disciplinata sulla base di criteri determinati dal Consiglio di Istituto. All'atto dell'iscrizione sarà consegnata copia del presente Regolamento e del Patto di Corresponsabilità Educativa per una consapevole accettazione del Regolamento.

art.3 Orario extracurricolare e informazione

La scuola, nella persona del suo dirigente scolastico, si impegna:

3.a) a garantire l'apertura pomeridiana per attività opzionali del POF e per attività di riflessione di gruppi di nostri studenti con modalità di autonomia gestionale da parte degli studenti stessi.

3.b) a far esprimere ad ogni studente le proprie potenzialità ed attitudini, mettendo a disposizione una pluralità di strumenti e di percorsi formativi, anche a carattere opzionale, per valorizzare il principio di autonomia e personalizzazione del processo formativo individuale

3.c) a favorire il recupero individuale, nel caso che si evidenzino difficoltà, attraverso interventi mirati, sia pomeridiani sia nel corso delle lezioni curricolari

3.d) a comunicare alla classe:

-i percorsi formativi (obiettivi, contenuti e metodi) delle diverse discipline

-i criteri di valutazione adottati anche con la messa in visione per studenti e genitori dei documenti della programmazione (Piano annuale del Consiglio di classe e dei docenti)

3.e) garantire la diffusione delle comunicazioni di interesse didattico ed educativo, attraverso l'utilizzazione sempre più allargata della comunicazione via web, a integrazione delle modalità cartacee tradizionali.

art.4 Processo educativo e valutazione

Ogni docente si impegna:

4.a) a comunicare-presentare indicatori e correlati descrittori che determinano i criteri di valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali, nonché le varie tappe della valutazione in itinere (formativa) e della valutazione conclusiva (sommativa),



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

- 4.b) a comunicare-motivare in modo trasparente l'esito delle prove orali, al termine delle stesse, come elemento scientifico della valutazione formativa e occasione di riflessione condivisa per tutta la classe; saranno valutate dai singoli Consigli di classe eventuali eccezionali richieste di riservatezza, con particolarissime motivazioni a logica imprevedibili.
- 4.c) ad effettuare la correzione delle prove scritte in tempi congrui per consentire agli studenti una riflessione a caldo sulla conoscenze-competenze dimostrate (o non) nella prova; anche con modalità innovative: ad es. segnalare in un primo tempo solo gli errori (per consentire un'attenzione al ragionamento operato) e successivamente il voto
- 4.d) a riconsegnare gli elaborati corretti prima della prova successiva (a meno che non si presentino impedimenti oggettivi)
- 4.e) a garantire agli studenti un numero di giustificazioni congruo rispetto al tipo di verifiche previste, a meno che non si prevedano diverse strategie di valutazione, basate sulla didattica modulare o su verifiche programmate.

art.5 **Obblighi degli studenti nel processo educativo**

Gli studenti si impegnano:

- 5.a) a frequentare regolarmente i corsi, a rispettare gli orari delle lezioni, e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio
- 5.b) ad avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che esigono per se stessi
- 5.c) a mantenere, nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri, un comportamento corretto e responsabile
- 5.d) a non utilizzare durante le lezioni cellulari, pena il sequestro immediato da parte del docente e, nel caso di minori, successiva restituzione solo a genitori.
- 5.e) a non ricorrere a comportamenti illeciti nello svolgimento delle prove di verifica;
in relazione alle conseguenze disciplinari in caso di individuazione incontrovertibile di utilizzo del cellulare, il Consiglio d'Istituto ha deliberato che tali infrazioni vadano a determinare la valutazione complessiva del Voto di Condotta. Il Consiglio d'Istituto ha altresì demandato ai singoli Consigli di classe di deliberare criteri di uniformità di trattamento da parte dei propri docenti (es. annullamento del compito e obbligo a rifarlo oppure valutazione gravemente negativa ecc), al fine di non incorrere in contestazioni da parte dei genitori.

Art.6 **Formazione classi**

Per gli iscritti alla classe iniziale il Dirigente Scolastico procede alla formazione delle classi sulla base di criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e dalle proposte del Collegio dei Docenti. Per le classi successive, eventuali richieste di cambiamento di sezione o nuovi inserimenti saranno accolti solo nei casi seriamente motivati, sentito il parere dei Consigli di classe interessati. Tale parere non è necessario per gli alunni ripetenti. L'Istituto programma attività di riorientamento per chi proviene da altri indirizzi scolastici.

Eventuali accorpamenti di classi intermedie, determinerebbero la necessità di sopprimere una classe. Il criterio per individuare la classe da sopprimere è di esclusiva competenza del Consiglio d'istituto, che decide con riferimento all'art 3 della nostra Costituzione: in sostanza, per garantire parità di trattamento fra tutti i ragazzi, la procedura corretta è il sorteggio pubblico fra le classi coinvolte.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968
Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

CAPITOLO 3 TUTELA DELLA SALUTE

Al fine di una autentica educazione alla salute la scuola definisce i sottostanti impegni istituzionali:

art.7. **Obblighi del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico per ottemperare al compito istituzionale di promuovere la tutela della salute, si impegna:

- 7.a) a garantire la sorveglianza delle classi avvalendosi del personale docente e non docente
- 7.b) a mettere in atto misure di prevenzione relative al fumo, alle bevande alcoliche, alle sostanze stupefacenti
- 7.c) a tutelare i diritti dei non fumatori, garantendo il rispetto dei divieti ed individuando un'area destinata ai fumatori, negli spazi esterni dell'edificio scolastico
- 7.d) ad organizzare i corsi di educazione stradale e di primo soccorso
- 7.e) ad articolare l'orario delle lezioni con doppio intervallo (ipotesi in discussione nel Consiglio)
- 7.f) a dotare la scuola di materiale di primo soccorso
- 7.g) a garantire la sicurezza dell'ambiente scolastico, eliminando le situazioni a rischio e promuovendo corsi di formazione e prove di evacuazione (ai sensi dei D.I. 626/84 e successive modifiche)

art.8 **Doveri degli studenti:**

E' dovere degli studenti:

- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento interno
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non recare danno al patrimonio della scuola, condividendo con gli altri operatori scolastici la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.
- Fumare **solo** nello spazio assegnato ai fumatori e **solo** durante l'intervallo; per i trasgressori, dopo la prima comunicazione alle famiglie, saranno applicate le sanzioni pecuniarie di legge e, successivamente, le sanzioni disciplinari da inserire in modo specifico nel Regolamento Interno d'Istituto. Si precisa che, con delibera del Consiglio d'Istituto, dal prossimo anno si applicherà il divieto di fumo in tutti gli spazi scolastici.
- Osservare il massimo silenzio e rispetto del lavoro altrui, durante gli spostamenti negli spazi scolastici e nella propria aula, in caso di momentanea assenza del docente loro assegnato.
- Lasciare, al termine delle lezioni, aule e laboratori, nelle condizioni trovate in entrata.
- Rispettare la massima puntualità di presenza in aula, a inizio delle lezioni.
- Consumare le bevande presso gli appositi distributori; con divieto di trasportarle in processione nelle aule.

CAPITOLO 4 TUTELA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

art.9 **Dovere del Dirigente Scolastico:**

E' dovere del Dirigente Scolastico



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

- a) la tutela dell' ambiente e delle strutture scolastiche esistenti, nonché il loro miglioramento, anche attraverso la collaborazione degli alunni, attraverso progetti di educazione ambientale e con forme di corresponsabilizzazione nella cura di spazi usati prevalentemente dagli stessi studenti.
- b) il potenziamento e la cura delle attrezzature, della biblioteca e dei laboratori, degli spazi comuni, compresi quelli aperti (cestini, posacenere ecc..)
- c) migliorare la segnaletica interna circa l'ubicazione delle aule, dei laboratori e dei diversi settori amministrativi e quelle finalizzate a richiamare le norme di corretto utilizzo degli spazi comuni.
- d) La tutela della salute di tutto il personale e degli studenti, con progetti specifici sulla prevenzione delle dipendenze da tabagismo, alcolismo ecc.

CAPITOLO 5 TUTELA DELLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E DI AGIBILITA' DELLA SCUOLA

art.10. Organismi partecipativi

Il Dirigente Scolastico, il Collegio Docenti e il Consiglio d'istituto dovranno incentivare la partecipazione di genitori e allievi alla vita scolastica:

- a) attivando nuove forme di partecipazione attraverso le assemblee di classe al mattino con la presenza dei genitori, per la presentazione del POF e l'elezione dei Rappresentanti di classe
- b) garantendo assemblee di classe e l'assemblea generale degli studenti, su richiesta degli stessi e secondo la normativa vigente
- c) prevedendo la costituzione del Comitato Studentesco composto da tutti gli alunni rappresentanti di classe
- d) prevedendo la costituzione del Comitato Genitori composto da tutti i genitori rappresentanti di classe

Art.11. Libertà di opinione

A tutte le componenti è garantita piena libertà di pensiero e di espressione, secondo i principi della Costituzione. L'attività politica degli studenti nella scuola, articolata nelle assemblee previste dal D.P.R. 297/1994, è considerata parte integrante della formazione educativa.

Art.11. Diritto di associazione e informazione

Ciascuna componente ha diritto ad associarsi all'interno della scuola e a svolgervi iniziative di informazione.

- 11.a) I documenti-manifesti devono essere affissi negli spazi a questo finalizzati e devono essere firmati dai promotori che se ne assumono ogni responsabilità. I giornali studenteschi possono essere finanziati dal Consiglio di Istituto compatibilmente con le risorse disponibili. Almeno un rappresentante delle redazioni deve depositare la firma in Presidenza.
- 11.b) Per i manifesti di origine esterna occorre l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- 11.c) Il sito web dell'Istituto è curato da una specifica commissione presieduta dal Dirigente.
- 11.d) Le uniche limitazioni per quanto riguarda il testo dei manifesti sono quelle previste dal Codice Penale Italiano (ad esempio sono vietati i nomi propri e gli insulti).
- 11.e) E' vietato strappare o deteriorare i manifesti.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

Art.12. **Agibilità dei locali scolastici**

Nelle ore extracurricolari la scuola è aperta per promuovere attività parascolastiche, culturali, ricreative quali strumenti integrativi della crescita culturale e civile delle sue componenti secondo quanto previsto nel POF. Gli interessati devono indirizzare richiesta scritta al Dirigente Scolastico specificando i contenuti, le finalità, le modalità e gli orari di svolgimento. La richiesta deve essere sottoscritta da un insegnante o da un genitore o da uno studente maggiorenne che assuma la responsabilità dell'iniziativa, fornisca sufficienti garanzie di ordinato svolgimento delle riunioni e si impegni a lasciare i locali puliti e in perfetto ordine. L'uso dei locali della scuola sarà concesso dal Dirigente Scolastico previa approvazione del Collegio e del Consiglio di Istituto o per loro delega. Eventuali dinieghi dovranno essere motivati. A tali iniziative potranno anche partecipare esperti estranei alla scuola, previa approvazione del Consiglio di Istituto o, per sua delega, del Dirigente. Iniziative di carattere culturale, senza scopo di lucro (quali mostre di libri o d'arte, di fotografie etc.) potranno essere organizzate anche in orario scolastico, previa autorizzazione del Dirigente e purchè non intralcino l'attività didattica.

Art.13 **Le richieste di uso dei locali**

Le richieste di uso dei locali o delle attrezzature da parte di persone o enti esterni devono riferirsi ad un periodo di tempo non eccedente l'anno scolastico e vanno presentate prima dell'inizio dell'anno scolastico stesso, salvo i casi di esigenze straordinarie insorgenti in data successiva. La domanda deve essere inoltrata al Consiglio di Istituto e, dopo l'eventuale approvazione, alla Provincia. Il Dirigente Scolastico dovrà, a breve termine, comunicare la delibera del Consiglio di Istituto. Nella richiesta, oltre all'indicazione dell'ente o persona richiedente, saranno specificati il nome del responsabile, la data di inizio e di termine, gli orari, il programma dettagliato, la formale dichiarazione di accettazione delle norme che regolano la concessione. In caso di più richieste avranno la precedenza:

13.a) le iniziative promosse dal Consiglio di Istituto nell'ambito delle attività parascolastiche, extrascolastiche ed interscolastiche.

13.b) le iniziative promosse dagli Enti locali e dagli altri enti pubblici.

Art.14 **Le assemblee**

Le assemblee d'Istituto devono essere richieste e svolgersi in base agli artt. 12-13-14-15 del D.P.R n. 297/94

Art.15 **Le modalità di svolgimento delle assemblee**

Le modalità di svolgimento delle assemblee devono essere previste da un apposito regolamento approvato dall'assemblea stessa e inviato in visione al Consiglio di Istituto secondo le norme previste dal citato DPR.

Art.16 **La partecipazione di esperti**

La partecipazione di esperti alle assemblee di Istituto è autorizzata dal Consiglio di Istituto che può delegare il Dirigente per autorizzarne la partecipazione.

Art.17 **Divieto a esterni**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968
Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

A parte eventuali esperti, che sono tenuti a farsi identificare dal Dirigente prima di entrare in assemblea, nessun altro estraneo alle componenti della scuola potrà entrare, a meno che non venga autorizzato dal Dirigente.

Art.18 Riunioni dei genitori

I Genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi nella scuola sia in assemblea generale sia parziale di classe sia come Comitato Genitori, con preventivi accordi con il Dirigente e tenendo conto della disponibilità del personale non insegnante.

CAPITOLO 6 NORME ORGANIZZATIVE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Art. 19 Orario delle Lezioni e delle Attività

E' data facoltà alle diverse sezioni di articolare l'orario di inizio e fine attività sulla base delle diversificate esigenze organizzative (trasporti pubblici, entità del pendolarismo ecc)

Gli studenti e il personale docente possono accedere ai locali dei diversi plessi dell'Istituzione nei 20 minuti che precedono l'inizio delle lezioni

Gli orari degli eventuali rientri pomeridiani per attività previste nel POF, saranno stabiliti secondo disponibilità del personale docente e ATA, e di norma negli orari di apertura pomeridiana della scuola.

Art. 20 Obbligo di vigilanza

La vigilanza per la tutela degli studenti, soprattutto se minori, è assicurata dai Docenti in servizio nelle classi sulla base dell'orario settimanale; durante l'intervallo dai Docenti dell'ora precedente l'intervallo e dal personale ATA, in caso di temporanea assenza del docente dal personale ATA preventivamente avvisato dal Vicario di plesso.

Art. 21 Partecipazione alle attività extracurricolari

La frequenza degli studenti è obbligatoria, oltre che alle lezioni e alle attività curricolari integrative, anche a tutte le attività didattiche extracurricolari programmate nel POF. Nel caso di attività curricolari integrative, che prevedano un impegno economico da parte delle famiglie, quali viaggi di istruzione e scambi, la scuola garantisce agli alunni non partecipanti sia un eventuale contributo economico, nelle forme deliberate dal Consiglio d'Istituto nel Programma Annuale, sia lo svolgimento di attività didattica alternativa

Art. 21 bis Viaggi di istruzione, scambi soggiorni linguistici all'estero.

E' prerogativa dei Consigli di Classe, sulla base degli obiettivi didattico-formativi e della disponibilità dei docenti, proporre destinazioni, modalità, composizione e durata delle iniziative, che dovranno comunque attenersi al rispetto delle norme previste nelle C.M 291/1992 e C.M 623/1996 in materia di viaggi di istruzione ed altro. In particolare si richiamano alcuni punti:

- a) che tali iniziative non superino i 6 gg consecutivi di calendario scolastico
- b) che abbiano un costo ragionevole e sostenibile da parte degli utenti e tale da garantire le condizioni previste al punto
- c):-che vi sia una partecipazione di alunni non inferiore ai due terzi per classe



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

- che fra i docenti accompagnatori, ne sia presente almeno uno per classe partecipante
- d) che siano iniziative motivate da finalità e obiettivi generali e/o disciplinari, rispondenti al percorso formativo delle classi coinvolte
- e) che si preveda la possibilità di integrare il viaggio di istruzione di più giorni (fino a 6), con l'opportunità di partecipare, tramite trasferta di un solo giorno, ad un'esperienza importante, di alto valore formativo ed in particolare attinenza con il percorso curricolare della classe (mostre, musei, spettacoli, eventi culturali ecc.),

Art. 22 Ritardi in ingresso – Uscite anticipate

I ritardi in orario di ingresso sono consentiti non oltre la prima ora di lezione, o la seconda solo nel caso che la classe si trovi in palestra per le due ore di Educazione fisica. In questo caso l'alunno si presenterà direttamente a scuola alle 10,30.

I ritardi senza giustificato motivo sono ammessi fino ad un max. di 3 (tre) nell'arco dell'anno scolastico e saranno documentati nell'apposito registro custodito e aggiornato dal collaboratore scolastico designato: dopo il terzo ritardo l'alunno non potrà essere ammesso in classe, ma sarà accolto nei locali della scuola (spazio Biblioteca) e, nel caso di minori, avrà obbligo di permanervi fino alla fine delle lezioni. La scuola provvederà ad avvisare telefonicamente le famiglie del provvedimento di non ammissione.

I ritardi per giustificato motivo dovranno essere documentati: dal genitore/ tutore, che accompagnerà lo studente o, solo se impossibilitato, tramite richiesta formulata attraverso apposito modulo nel libretto delle giustificazioni, specificando chiaramente la ragione del ritardo, o da certificazione medica o altra di valore legale. Nel mese di gennaio e a partire dal 15 di maggio, ovvero in coincidenza con le ultime e inderogabili prove di verifica in vista dello scrutinio quadrimestrale, saranno comunque tassativamente sospesi i permessi per ritardi e uscite anticipate, salvo casi eccezionali, opportunamente documentati

I docenti Vicari (e loro sostituti) sigleranno il permesso: subito o nel cambio d'ora successivo, nel caso fosse stato impossibile prima; in tal caso l'alunno era entrato in classe col cedolino, segnato con *riserva, consegnato da parte del custode. Sarà compito del docente Vicario (o suo delegato), registrare sul cedolino se l'alunno si presenta in ritardo da solo o accompagnato e giustificato dai genitori; compito del docente che lo accoglie in classe, registrare anche questo dato nella nota di ammissione.

Motivi di salute, motivi familiari e personali significativi, possono consentire la richiesta di uscite anticipate che, nel caso di alunni minorenni, saranno autorizzate solo in presenza del genitore o di un familiare delegato. Nel caso di alunni maggiorenni, i docenti delegati dovranno valutare l'opportunità della richiesta e l'eventuale documentazione esibita. Tuttavia, sulla base del principio di corresponsabilità educativa, la scuola comunicherà alle famiglie semplicemente la notizia delle uscite anticipate concesse agli alunni maggiorenni, uscite che, salvo gravi motivazioni, non dovranno superare il numero di tre annuali.

Eventuali contestazioni da parte di studenti maggiorenni e/o genitori saranno affrontate nella loro fattispecie dal dirigente su orientamenti espliciti del Consiglio d'Istituto.

23. Giustificazioni delle Assenze

Lo studente che si è assentato per uno o al massimo quattro giorni è riammesso previa giustificazione scritta e motivata sul libretto dai genitori/tutori. Oltre i quattro giorni (già per un minimo di 5, domenica compresa) è indispensabile allegare il certificato medico.

Gli studenti maggiorenni sono autorizzati a giustificare personalmente le proprie assenze, sempre tramite libretto apposito.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

Nel caso di assenze prolungate non dovute a motivi di salute, ma ad altre circostanze personali o familiari, le famiglie dovranno comunicare per iscritto alla Dirigenza Scolastica il periodo di assenza e le motivazioni; sarà inoltre opportuno, qualora sia possibile, che gli alunni o i loro genitori ne informino preventivamente il Vicario o suo delegato o il docente coordinatore della classe.

Anche in caso di sciopero o altre manifestazioni studentesche è necessaria la giustificazione.

Il docente della prima ora è delegato al controllo e alla firma delle giustificazioni.

L'alunno che ha dimenticato la giustificazione, sarà comunque ammesso dal docente della prima ora, che annoterà nel registro al giorno successivo l'indicazione: "l'alunno...deve giustificare"; se, dopo due giorni, ne sarà ancora sprovvisto, il docente della prima ora non potrà ammetterlo. In questo caso il Vicario o suo delegato avvertiranno le famiglie e si riserveranno il diritto di esercitare la non ammissione in classe, nelle modalità previste per i reiterati e ingiustificati ritardi.

CAPITOLO 7 RECLAMI E MONITORAGGIO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Art.24 I reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici devono, successivamente essere sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati. Per facilitare la presentazione dei reclami è stato predisposto un modulo apposito disponibile all'ingresso della Segreteria Didattica ove è stata affissa una cassetta per la raccolta degli stessi. Il Dirigente Scolastico dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Nel medesimo arco di tempo il Dirigente deve comunque dare comunicazione del reclamo pervenuto al soggetto o al servizio interessati. Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Art.25 Monitoraggio di soddisfazione dell'utenza

Allo scopo di raccogliere elementi utili al monitoraggio di soddisfazione dell'utenza, viene effettuata periodicamente una rilevazione mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori, al personale e agli studenti. I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi del servizio, devono prevedere una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

Art. 25 bis . Le indicazioni europee recepite dal MIUR in merito alla Valutazione esterna delle Istituzioni Scolastiche, come da Richieste n. 38 e n.39 dell'UE al governo Italiano.

Sono stati attuati la costituzione e l'insediamento del previsto P Comitato Scientifico, con specifiche attribuzioni di collaborazione.

Andrà espresso un parere sulle modalità organizzative delle prove Invalsi ai fini dei processi di Valutazione esterna e dei processi migliorativi che si potranno avviare, per sfuggire a logiche sanzionatorie delle scuole, che, per la loro complessità richiederanno studi e sperimentazioni, svolte in collaborazione fra scuole e soggetti esterni.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

CAPITOLO 8 ATTUAZIONE

Art.26 **Le procedure del Sistema Qualità dell'Istituto**

Le indicazioni contenute nel presente regolamento risultano nei fatti conformi con le procedure del Sistema Qualità dell'Istituto (redatte secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000). Certificazione che, per i costi rilevanti (e fondi non disponibili), non ha visto l'avvio della procedura richiesta.

Art.27 **Modifica del presente regolamento**

Ogni modifica del presente regolamento, previo esame da parte di tutte le componenti della scuola, dovrà essere approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio d'Istituto.

Art.28 **I provvedimenti disciplinari** I provvedimenti disciplinari a carico degli studenti hanno finalità educativa e sono individuati da uno specifico Regolamento di disciplina che è parte integrante del presente Regolamento interno, cui si rimanda.

Siena, il 3 aprile 2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Raffaele Bonavitacola)